



COMUNE DI DERVIO

Provincia di Lecco

OGGETTO: Bando di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di “Funzionario Tecnico” Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Categoria D1) da assegnare all'Ufficio Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio e SUAP, con riserva prioritaria a favore del personale delle Forze armate (artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010).

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali tempo per tempo vigente (CCNL 23.02.2026);
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la P.A. “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato e integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023;
- la Legge n. 56/2019 ed in particolare gli artt. 3 e 6 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001, e in particolare gli artt. 35, 35-bis, 35-ter e 35-quater;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 104/2022;
- il D.L. 80/2021 convertito con Legge 113 del 06.08.2021;
- il D.M. 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, in particolare l'art. 20;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità) e gli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003;
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e in particolare gli artt. 1014 e 678;
- l'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, conv. L. 21 giugno 2023, n. 74;
- il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 73/2014;
- il “Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego” approvato con delibera di G.C. n. 108/2024;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 35/2026, resa immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Risorse di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO CHE:

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di “Funzionario Tecnico” Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex Categoria D1) da assegnare all’Ufficio Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio e SUAP, con riserva prioritaria a favore del personale delle Forze armate (artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010).

Le modalità di svolgimento del concorso sono regolate dal presente bando, dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i., dal vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi e dal Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego, citati in premessa. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso alla procedura selettiva e al lavoro, fatto salvo quanto previsto dall’art. 6 del presente bando.

ARTICOLO 1 — PROFILO PROFESSIONALE DEL POSTO MESSO A CONCORSO

Il vincitore assunto in servizio sarà inquadrato a tempo pieno e indeterminato nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL del comparto Funzioni Locali tempo per tempo vigente, nel profilo professionale e giuridico di Funzionario Tecnico (di seguito, anche, “il Funzionario”).

Il Funzionario può essere chiamato a svolgere mansioni riconducibili al medesimo profilo, nonché alle mansioni nell’ambito dell’area di inquadramento, purché professionalmente equivalenti ai sensi del CCNL del comparto Funzioni Locali tempo per tempo vigente e a quanto previsto dall’art. 52 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in materia di attribuzione di mansioni equivalenti o superiori rispetto a quelle proprie della qualifica funzionale ricoperta.

Il Funzionario Tecnico assicura, in particolare, attività di alta professionalità tecnica nei settori dell’urbanistica, dei lavori pubblici, della manutenzione del patrimonio e dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

In particolare, la figura professionale potrà essere addetta alle seguenti attività:

a) In materia urbanistica e di governo del territorio, il Funzionario Tecnico può essere chiamato a coordinare e gestire il servizio, curando il supporto alla redazione, all’aggiornamento e all’attuazione del Piano di Governo del Territorio e degli strumenti attuativi, con i relativi adempimenti regionali, nonché la gestione e l’implementazione del Sistema Informativo Territoriale comunale;

b) In materia di lavori pubblici, può essere chiamato a coordinare e gestire il servizio, assumendo le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.2 con redazione di capitolati, computi metrici, quadri economici e atti di gara, gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, anche tramite piattaforme di e-procurement (MePA, Sintel, piattaforme certificate ANAC), e direzione dell’esecuzione del contratto, ivi compresa la contabilità dei lavori ai sensi del D.M. 49/2018.

c) In materia di manutenzione del patrimonio comunale può essere chiamato a coordinare e gestire le attività di programmazione, progettazione e direzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (edifici, strade, illuminazione pubblica, verde, cimitero, impianti sportivi), la gestione tecnica delle utenze e dei contratti di servizio, i sopralluoghi e le relazioni tecniche su segnalazioni della cittadinanza, nonché il supporto della redazione del piano triennale delle opere pubbliche e del DUP per la parte di competenza.

d) In materia di Sportello Unico Attività Produttive, può essere chiamato a coordinare e gestire il servizio, curando il Procedimento Unico ex D.P.R. 160/2010, ivi comprese le pratiche edilizio-produttive che vi confluiscono, il coordinamento delle conferenze dei servizi e l'istruttoria delle pratiche di insediamento, modifica e cessazione delle attività produttive, in raccordo con ASST, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco e gli altri enti terzi coinvolti.

e) Attività trasversali:

- partecipazione, in qualità di esperto tecnico, a commissioni di gara e a commissioni di vigilanza;
- supporto tecnico al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio nelle materie di competenza;
- rapporti con il pubblico, con i professionisti esterni e con gli altri enti del territorio;
- collaborazione con il Segretario Comunale per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy nelle materie di competenza.

f) Capacità comportamentali attese:

La figura professionale ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti capacità comportamentali, oggetto di valutazione in sede di prova orale:

- capacità organizzativa e di pianificazione, attraverso l'orientamento pragmatico a programmare e pianificare le attività secondo un metodo basato sull'efficienza e sulla commisurazione delle risorse disponibili;
- capacità di problem solving, attraverso l'analisi delle variabili e la valutazione delle alternative possibili nelle situazioni critiche;
- capacità di controllo, monitoraggio, coordinamento e integrazione delle attività e dei procedimenti, anche con riferimento a soggetti terzi (professionisti, imprese, enti);
- visione sistemica, intesa come capacità di comprendere le situazioni nei loro aspetti tecnici, organizzativi e relazionali, e di prevederne le ripercussioni sull'organizzazione e sul contesto esterno;
- capacità di lavorare in autonomia e con responsabilità di risultato, garantendo il rispetto dei tempi procedurali e degli obiettivi assegnati;
- orientamento al cittadino-utente e alla qualità del servizio pubblico.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001. Nell'eventualità in cui dovessero essere coperti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 il presente Bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente

ARTICOLO 2 — TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTO

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL del comparto Funzioni Locali tempo per tempo vigente per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, oltre alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto decentrato integrativo. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute

previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge. A tal fine, è prevista la stipulazione di un apposito contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 3 — REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

TITOLO DI STUDIO: aver conseguito uno dei titoli di studio sottoelencati:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento): Architettura; Ingegneria Civile; Ingegneria Edile; Ingegneria Edile; Architettura; Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Diploma di Laurea Triennale D.M. n. 509/1999: classe 4 – Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile; classe 7 – Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; classe 8 – Ingegneria Civile e Ambientale.

Diploma di Laurea Triennale D.M. n. 270/2004: classe L-7 – Ingegneria Civile e Ambientale; classe L-17 – Scienze dell'Architettura; classe L-21 – Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; classe L-23 – Scienze e Tecniche dell'Edilizia.

Laurea Specialistica D.M. n. 509/1999: classe 3/S – Architettura del Paesaggio; classe 4/S – Architettura e Ingegneria Edile; classe 28/S – Ingegneria Civile; classe 38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio; classe 54/S – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; classe 82/S – Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

Laurea Magistrale D.M. n. 270/2004: classe LM-3 – Architettura del paesaggio; classe LM-4 – Architettura e ingegneria edile-architettura; classe LM-23 – Ingegneria Civile; classe LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi; classe LM-26 – Ingegneria della Sicurezza; classe LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio; classe LM-48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; classe LM-75 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla richiamata normativa; nelle more del rilascio di tale provvedimento, il candidato si considera ammesso con riserva. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

Cittadinanza: avere cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati terzi possono partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38, commi 1 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (es. permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana.

Età: avere un'età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite ordinamentale per il collocamento a riposo.

Godimento dei diritti civili e politici: i candidati cittadini italiani devono essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero indicare i motivi della loro non iscrizione o cancellazione. I cittadini di Stati membri dell'Unione europea o di Stati terzi devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Idoneità psico-fisica all'impiego: tale requisito sarà verificato direttamente all'atto dell'assunzione, mediante visita medica del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, le persone con disabilità devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono richiedere, ai sensi del D.M. 9 novembre 2021, l'adozione di strumenti compensativi (calcolatrice non scientifica, mappe concettuali, sintesi vocale o videoscrittura con correttore ortografico) e/o l'incremento dei tempi di svolgimento delle prove di norma fino al 30% in più. È altresì ammessa, nei casi previsti dal medesimo D.M., la richiesta di esonero dalla prova scritta con sostituzione mediante prova orale. Tali richieste devono essere motivate ed accompagnate dalla certificazione di DSA conforme al D.M. 9 novembre 2021, da allegare in sede di domanda.

Per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, il bando garantisce, su richiesta motivata, lo svolgimento delle prove in locali idonei nonché l'eventuale rinvio della prova ad altra data, secondo le tutele previste dal D.P.R. 82/2023.

Assenza di cause ostative all'accesso all'impiego: per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione è necessario:

- non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali devono darne notizia al momento della candidatura;
- non essere stati sottoposti ad alcuna delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e non aver in corso provvedimenti per l'applicazione di alcuna di dette misure;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Patente: essere in possesso della patente di guida di categoria B, requisito ritenuto necessario in considerazione delle attività di sopralluogo, direzione lavori e verifiche tecniche sul territorio comunale proprie del profilo a concorso;

Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, da dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);

Conoscenze informatiche e linguistiche: conoscenza della lingua inglese e dell'uso dei principali strumenti di automazione d'ufficio (pacchetto Office o equivalente, posta elettronica, navigazione web) e degli applicativi gestionali di uso corrente nelle pubbliche amministrazioni;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione comporta l'esclusione del candidato dalla presente procedura, in qualsiasi momento, o la decadenza dalla nomina, anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 4 — DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), e compilando il format di candidatura.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento "inPA".

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma.

Nella domanda online i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, i propri dati anagrafici e il possesso dei requisiti predetti.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del bando, anche se già inviata. In caso di più invii, è presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Ente non assume responsabilità in merito a disguidi non imputabili al malfunzionamento accertato della piattaforma di cui al precedente comma, ovvero dipendenti da fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore o da inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda con adeguato margine di tempo rispetto al termine ultimo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta la non ammissibilità al concorso.

ARTICOLO 5 — AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse verranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Qualora da tale istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda, il candidato verrà invitato a provvedere alla regolarizzazione della stessa entro un congruo termine, pena l'esclusione dal concorso.

Casi di esclusione dei candidati:

- non essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, anche solo di uno dei requisiti sopra indicati;

- presentazione della domanda oltre la data di scadenza del bando;
- qualora le indicazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini assegnati.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune, sul Portale unico del reclutamento "inPA" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" — sottosezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale dell'Ente. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i candidati interessati e dalla medesima decorrono i termini per eventuali impugnative.

Ad ogni effetto della presente procedura, la pubblicazione di qualsiasi atto, comunicazione, avviso, calendario, modifica del calendario, esito di prova, graduatoria provvisoria e definitiva all'Albo Pretorio online del Comune, sul Portale unico del reclutamento "inPA" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" — sottosezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale del Comune di Dervio costituisce notifica a tutti gli effetti di legge per i candidati interessati e sostituisce ogni comunicazione personale. È pertanto onere dei candidati consultare periodicamente i predetti canali per tutta la durata della procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in qualunque fase della procedura, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché di disporre l'esclusione di coloro che, all'esito delle verifiche, risultino privi anche di uno solo dei requisiti previsti dal bando. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 6 — RISERVE DI POSTI E TITOLI DI PREFERENZA

A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e degli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (soggetti beneficiari di cui all'art. 1014, comma 1, e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i.), opera in via prioritaria la riserva del posto messo a concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1014, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.

Si dà atto che la riserva di cui al comma precedente è attivata sull'unico posto messo a concorso in attuazione del cumulo delle frazioni di posto come da PIAO 2026-2028 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 35/2026.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, in caso di mancata copertura della riserva di cui al precedente comma da parte dei soggetti beneficiari ex artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010, il posto è riservato in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Resta fermo, in ogni caso, il limite di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 487/1994, secondo cui le riserve di posti, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. In caso di mancata copertura delle riserve, il posto è assegnato secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Si evidenzia che alla data del 31.12.2025 la rappresentatività di genere del personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione è pari al 100% per le donne e al 0% per gli uomini, su un totale di n. 3 dipendenti. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. 487/1994, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, opera, a parità di punteggio finale e in coda agli altri titoli di preferenza di cui al medesimo art. 5, comma 4, il titolo di preferenza in favore del genere maschile in quanto sottorappresentato.

Per gli ulteriori titoli di preferenza a parità di merito si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, nell'ordine ivi previsto, nonché il criterio della minore età anagrafica di cui all'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n. 127. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nella domanda stessa, a pena di inefficacia.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di cinque giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione, dalla quale risulti il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. La documentazione deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo istituzionale del Comune. In difetto di tempestiva produzione, i relativi titoli non potranno essere considerati ai fini della formazione della graduatoria finale.

ARTICOLO 7 — COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione pubblica sarà effettuata da apposita Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse, con l'osservanza della normativa vigente.

La Commissione è composta da un presidente e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti pubblici o esterni in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 9 del D.P.R. 487/1994. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell'Ente individuato nello stesso provvedimento di nomina.

La composizione della Commissione assicura il rispetto del principio di pari opportunità e parità di genere ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 5, comma 6, del D.P.R. 487/1994. I componenti, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994, non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale; i medesimi rendono apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi all'atto dell'insediamento.

ARTICOLO 8 — PROGRAMMA D'ESAME E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tipologia delle prove

L'esame consisterà in una prova scritta e in una prova orale.

Calendario delle prove

Il calendario delle prove è il seguente:

| Prova | Data | Orario | Luogo |
|---------------|----------------|---------------|--------------------------------------|
| Prova scritta | 17 giugno 2026 | ore 10.00 | Sede municipale del Comune di Dervio |
| Prova orale | 19 giugno 2026 | ore 10.00 | Sede municipale del Comune di Dervio |

Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

I candidati sono tenuti a presentarsi, per l'espletamento delle prove, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, orario e luogo definiti.

Modalità di svolgimento della prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla (anche di tipo situazionale e logico-attitudinale) e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica. Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Commissione e resi noti all'atto dello svolgimento della prova.

La prova scritta si svolgerà in modalità cartacea — modalità ritenuta congrua, ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, in considerazione della dimensione demografica dell'Ente, dell'assenza di una piattaforma proprietaria e dei principi di economicità ed efficienza, fermo l'utilizzo di strumenti digitali ove disponibili — in idonei locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale presso la sede del Municipio o altro luogo idoneo e non sarà consentito l'utilizzo di testi o leggi anche se privi di commenti.

La prova scritta sarà svolta nel rispetto del principio di anonimato, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del D.P.R. 487/1994 (doppia busta con scheda anagrafica separata, abbinamento del numero al cognome solo dopo l'assegnazione del punteggio).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Modalità di svolgimento della prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale selettivo semi-strutturato riguardante gli argomenti sottoindicati e mirato a valutare l'adeguatezza dei candidati a svolgere nel modo ottimale la mansione oggetto della procedura. In tale sede la commissione valuterà i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni. Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti di automazione d'ufficio (pacchetto Office o equivalente, posta elettronica, navigazione web), in forma di idoneità.

La prova orale avrà un punteggio massimo di 30 punti e si svolgerà, di norma, in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, ai sensi dell'art. 6-bis del D.P.R. 487/1994

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Punteggio finale e comunicazione degli esiti

Il punteggio finale del concorso è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, unitamente al voto riportato nella prova scritta, e il risultato della prova orale saranno pubblicati, a cura della Commissione esaminatrice, sul sito del Comune e sul Portale "inPA". Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati e ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 9 — MATERIE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale e verteranno sul seguente programma:

- Nozioni di Diritto Costituzionale, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra Stato, Regioni ed Enti Locali in materia di governo del territorio (art. 117 Cost.), e di Diritto penale, con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni generali sul rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alle responsabilità, ai doveri, ai diritti e al codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Atti e provvedimenti amministrativi, procedimento amministrativo, conferenza di servizi, diritto di accesso ai documenti (Legge 241/1990);
- Elementi di diritto privato con riferimento ai diritti reali, alla proprietà pubblica e privata, alle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) e alla disciplina dei contratti della Pubblica Amministrazione;
- Disciplina nazionale e regionale in materia edilizia e urbanistica (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12) e disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP (D.P.R. 160/2010, D.Lgs. 222/2016);
- Normativa vigente in materia di programmazione e appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati);
- Legislazione in materia di opere pubbliche e pratica tecnico-amministrativa nella condotta delle opere pubbliche, tenuta dei documenti contabili (D.M. 49/2018);
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Conoscenze in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006), in particolare in tema di rifiuti e bonifiche;
- Tutela del paesaggio e dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio), con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di autorizzazione paesaggistica e ai vincoli idrogeologici;
- Elementi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e conoscenza dei principali strumenti digitali per la gestione del territorio e dei procedimenti edilizi.
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Legge 190/2012; D.Lgs. 39/2013; D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003);
- Tutela del paesaggio e dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio), con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di autorizzazione paesaggistica e ai vincoli idrogeologici;
- Elementi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e conoscenza dei principali strumenti digitali per la gestione del territorio e dei procedimenti edilizi.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non verranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica inoltre che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

ARTICOLO 10 — GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale, applicando le riserve e i titoli di preferenza di cui all'art. 6. La graduatoria è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Risorse e pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, sul Portale "inPA" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale dell'Ente.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 165/2001, ha validità di due anni dalla data di approvazione, salve eventuali proroghe disposte dalla legge. Nel periodo di validità, la graduatoria può essere utilizzata per la copertura di posti che si rendessero disponibili nella stessa Area e profilo, ivi compresi i posti per assunzioni a tempo determinato. La graduatoria può altresì essere utilizzata, previa intesa, da altri Enti locali, secondo la disciplina vigente.

ARTICOLO 11 — ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE, PERIODO DI PROVA E PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI RITO

Subordinazione e verifica dei requisiti

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e vincoli assunzionali vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'assunzione dei candidati idonei è subordinata, altresì, al comprovato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando.

Visita medica preassuntiva

L'Amministrazione comunale farà sottoporre a visita medica i vincitori del concorso. La visita pre-assuntiva sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di verificare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire. Se l'accertamento sanitario dovesse risultare negativo o se il vincitore non si presenti senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nomina in prova e presa di servizio

Il candidato dichiarato vincitore, idoneo nella visita pre-assuntiva di cui sopra, consegue la nomina in prova. La nomina è comunicata via PEC all'indirizzo indicato nella domanda di concorso.

I vincitori del concorso devono assumere servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione comunale e sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro; in difetto saranno dichiarati decaduti.

La sussistenza dei requisiti del vincitore del concorso, dichiarati nell'istanza di ammissione, verrà verificata d'ufficio da parte dell'Ente; l'accertamento della non veridicità dei predetti requisiti comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione, o, qualora si sia verificata dopo la costituzione del rapporto di lavoro, potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro medesimo.

Gli effetti della nomina decorrono dal giorno dell'assunzione in servizio.

Condanne penali e procedimenti in corso

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

Periodo di prova

Il vincitore del concorso è soggetto al periodo di prova della durata di sei mesi di servizio effettivamente prestato, previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Decorso favorevolmente il periodo di prova, l'assunzione del dipendente diviene definitiva con effetto retroattivo dalla data di assunzione in servizio. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Durante il periodo di prova si applica la disciplina del CCNL vigente in materia di assenze, recesso e valutazione.

Vincolo di permanenza nella sede di prima destinazione

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, il vincitore del concorso è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione presso il Comune di Dervio per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione in servizio. Durante tale periodo non potrà essere richiesta né accordata la mobilità verso altri enti, salvo i casi di mobilità obbligatoria o di trasferimento d'ufficio previsti dalla legge. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro comporta integrale accettazione della presente clausola.

Il vincitore del concorso non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non sia trascorso e superato positivamente il periodo di prova previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ARTICOLO 12 — ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso ai documenti della procedura concorsuale è esercitato secondo le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006. L'accesso ai verbali e agli elaborati è di norma differito alla conclusione della procedura, salvo specifica e motivata richiesta connessa alla tutela di posizioni soggettive.

ARTICOLO 13 — TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Dervio per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del Regolamento UE 2016/679 non necessita del consenso del candidato. La base giuridica del trattamento è costituita, in particolare, dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i. Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curriculum verrà comunicato al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento. I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla presente procedura concorsuale; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

13.1 Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Dervio, con sede in Piazza IV Novembre 3 — Dervio (LC), contattabile all'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Ambotta Gilberto, P.IVA 02928430301, contattabile per il tramite del Comune di Dervio.

13.2 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento UE 2016/679, non necessita del consenso del candidato. La base giuridica del trattamento è costituita, in particolare, dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i., dall'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR per gli adempimenti di legge connessi alla procedura concorsuale (D.P.R. 445/2000, L. 241/1990, D.Lgs. 33/2013) e, ove ricorrano, dall'art. 9, par. 2, lett. b) e g), del GDPR per le categorie particolari di dati.

13.3 Modalità di trattamento, destinatari e comunicazione

Il trattamento dei dati avviene presso il Comune di Dervio, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da parte di personale autorizzato e formato e tenuto al rispetto della riservatezza. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento, con esclusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute. I provvedimenti approvati in esito alla selezione sono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito istituzionale del Comune, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

13.4 Periodo di conservazione

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo previsto dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi, nonché dal massimario di scarto applicabile agli enti locali.

13.5 Trasferimento dei dati

I dati forniti per le predette finalità non saranno trasferiti a paesi terzi né a organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

13.6 Diritti dell'interessato e reclamo al Garante

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la limitazione del trattamento o la cancellazione se ricorrono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Dervio in qualità di Titolare o al Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 14 — IMPUGNAZIONI

Avverso il presente bando e gli atti della procedura concorsuale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – sede di Milano – entro 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica degli atti, ovvero ricorso al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni.

ARTICOLO 15 — DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini ivi fissati, di modificarlo o revocarlo, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, nonché di non dare corso alla copertura del posto, per la sopravvenuta emanazione di disposizioni normative di carattere regionale e/o nazionale che impongano vincoli finanziari o limiti alle assunzioni o per mutate esigenze organizzative. In tali eventualità non sorge in capo ai candidati alcun diritto o pretesa di qualsivoglia natura.

Il presente bando costituisce *lex specialis*: pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale e speciale emanate od emanande sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale comunale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per le spese di partecipazione alla selezione, comprese quelle eventualmente sostenute dai candidati per raggiungere la sede delle prove.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle normative vigenti, al CCNL del comparto Funzioni Locali tempo per tempo vigente e al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, visionabile sul sito istituzionale del Comune di Dervio, che, per il solo fatto della partecipazione al concorso, si intendono accettati senza riserva alcuna da parte dei candidati.

A seguito della presentazione della domanda di partecipazione, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990, si comunica che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Dervio;
- l'oggetto del procedimento è il bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso l'Ufficio Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio e SUAP;
- il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Federica Torri, Responsabile del Servizio Gestione Risorse del Comune di Dervio.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it, di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, nonché all'Albo Pretorio online del sito internet del Comune di Dervio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" del medesimo sito.

La Responsabile del Servizio Gestione Risorse
Dott.ssa Federica Torri

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)